



Bruxelles, 4 giugno 2021
(OR. en, sv)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0210(COD)**

**9366/21
ADD 2**

**CODEC 809
PECHE 177
CADREFIN 273**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004 (prima lettura) - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio = Dichiarazioni

Dichiarazione della Lituania

La Lituania sostiene lo scopo generale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo 2021-2027 di fornire sostegno al conseguimento di una pesca e di un'acquacoltura sostenibili, allo sviluppo delle comunità costiere locali, alla promozione di un'economia blu sostenibile, all'attuazione della politica marittima dell'Unione europea a favore di mari e oceani sicuri e gestiti in maniera sostenibile e alla governance internazionale degli oceani.

La Lituania considera il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo 2021-2027 lo strumento principale per l'efficace attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca dell'UE.

A tal riguardo, la Lituania si rammarica del fatto che talune disposizioni del regolamento non rispecchino adeguatamente la costante situazione critica della pesca nel Mar Baltico, né le condizioni di pesca e le esigenze delle flotte interessate.

L'accordo politico raggiunto tra i colegislatori il 4 dicembre 2020 non ha affrontato le nostre preoccupazioni sull'applicazione pratica delle misure di sostegno alle flotte per quanto riguarda i pescherecci operanti nel Mar Baltico e non fornisce gli strumenti necessari per adeguare la capacità di pesca della nostra flotta alle opportunità di pesca e far sì che la residua flotta baltica rimanga in attività ed economicamente sostenibile.

Pertanto, la Lituania non può approvare l'adozione della posizione del Consiglio in prima lettura sulla "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio" e si astiene dal voto.

Dichiarazione della Svezia

La proposta prevede il sostegno a un'accresciuta capacità di pesca e un notevole aumento della quota del bilancio del Fondo che può essere usata per misure relative alla capacità di pesca. La proposta non contiene condizioni sufficienti per evitare la sovraccapacità, il che può causare una pesca eccessiva. La proposta è pertanto in contraddizione con gli obiettivi della politica comune della pesca dell'UE e con la transizione verso una pesca sostenibile, nonché con gli impegni internazionali dell'UE nel quadro dell'Agenda 2030. La Svezia esprime pertanto voto contrario alla proposta.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione ha accettato l'ammissibilità degli investimenti a bordo connessi al controllo e all'esecuzione nel settore della pesca, siano essi obbligatori o meno, e per tutti i pescherecci dell'Unione. La Commissione ritiene che tali investimenti permetteranno agli Stati membri di usare pienamente le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del FEAMPA a fini di controllo e di esecuzione, di adempiere agli obblighi che incombono loro in virtù del regolamento relativo al controllo e di altre norme della politica comune della pesca e di migliorare sensibilmente la cultura del rispetto delle norme nel settore della pesca. Inoltre la Commissione prevede che, nell'ambito della revisione attualmente in corso del regolamento relativo al controllo, il Parlamento europeo e il Consiglio sosterranno la modernizzazione degli strumenti di controllo esistenti e l'impiego di nuove tecnologie, come proposto dalla Commissione. Ciò significa in particolare l'introduzione di misure intelligenti per la segnalazione della posizione e la comunicazione delle catture dei piccoli pescherecci, l'installazione di sistemi di monitoraggio continuo della potenza motrice, il passaggio a sistemi di tracciabilità interamente digitalizzati per tutti i prodotti della pesca (freschi, congelati e trasformati) e l'introduzione di sistemi obbligatori di monitoraggio elettronico da remoto a bordo dei pescherecci, basati sulla valutazione del rischio, quali unici mezzi efficaci per controllare l'applicazione dell'obbligo di sbarco, le catture accessorie e il rigetto in mare delle specie sensibili.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione prende atto delle difficoltà incontrate finora per concedere aiuti di Stato per il rinnovo delle flotte nelle regioni ultraperiferiche. Nell'ottica dello sviluppo sostenibile di queste regioni, la Commissione si adopererà per aiutare gli Stati membri a migliorare la raccolta dei dati scientifici necessari per conformarsi alla condizione di ammissibilità stabilite nelle linee guida degli aiuti di Stato, al fine di facilitare l'applicazione delle linee guida per l'esame degli aiuti di Stato al settore della pesca e dell'acquacoltura nelle regioni ultraperiferiche.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione europea, nel contesto dell'esercizio della programmazione per il FEAMPA 2021-2027, incoraggerà attivamente gli Stati membri a ottimizzare l'uso delle misure incluse nei loro programmi, in particolare ai sensi dell'articolo 25 (tutela della biodiversità e degli ecosistemi), per realizzare l'ambizione globale di fornire un finanziamento annuale a titolo del QFP per lottare contro la perdita di biodiversità, mantenere gli ecosistemi in buone condizioni e ripristinare gli ecosistemi, come segue: 7,5 % della spesa annua a titolo del QFP per gli obiettivi a favore della biodiversità nell'anno 2024 e 10 % della spesa annua a titolo del QFP per gli obiettivi a favore della biodiversità nel 2026 e 2027. La Commissione seguirà costantemente il livello di tale finanziamento sulla base delle spese totali ammissibili dichiarate dai beneficiari all'autorità di gestione e dei dati presentati dallo Stato membro. Qualora il monitoraggio indichi progressi insufficienti al raggiungimento dell'ambizione globale, la Commissione si impegnerà attivamente con gli Stati membri nella riunione annuale di riesame al fine di adottare misure correttive, inclusa una modifica del programma.
